







Progetto Empowerment – Supporto alla Provincia autonoma di Bolzano nell'attuazione dell'Asse delle Capacità Istituzionali

Gli aiuti alla formazione e all'occupazione

Monica Lai

Webinar 28/05/20











- In de minimis
- In esenzione dall'obbligo di notifica
- Sottoposti all'obbligo di notifica









Regolamento (UE) N. 651/2014

- Rispetto delle disposizioni comuni!











Aiuti alla formazione (Sezione 5, articolo 31)

Soglia: 2 milioni di euro per progetto di formazione

Non sono concessi aiuti per le formazioni organizzate dalle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.









Costi ammissibili:

- a) le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- b) i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, <u>le spese di alloggio</u>, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione;

(<u>formulazione precedente</u>: b)i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. <u>Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità</u>;)

- c) i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- d) le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.











L'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili.

Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70 % dei costi ammissibili come segue:

- a) di **10 punti** percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o a lavoratori svantaggiati;
- di **10 punti** percentuali per gli aiuti concessi alle **medie** imprese e di **20 punti** percentuali per gli aiuti concessi alle **piccole** imprese.











"lavoratore con disabilità":

- a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
- b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;

"lavoratore svantaggiato" è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.











Aiuti all'occupazione

Obiettivo delle politiche sociali ed economiche dell'UE:

l'occupazione di persone con difficoltà di accesso al mercato del lavoro è auspicabile per la coesione sociale e la redistribuzione del reddito.

L'aiuto di Stato può essere <u>strumento</u> in tal senso, <u>ma</u> il sostegno all'occupazione può rappresentare un vantaggio per le imprese (riduzione dei costi di funzionamento) e quindi avere un effetto indesiderato sulla concorrenza

Necessaria quindi una regolazione.











Aiuti <u>a favore</u> dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità (Sezione 6, articoli 32-35)

Articolo 2, (3), (4) e (99)

Lavoratore con disabilità

Lavoratore svantaggiato

Lavoratore molto svantaggiato:

una persona senza impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi oppure da 12 mesi

+

una delle altre categorie di "lavoratori svantaggiati"











Artt. 32 - 35

Per i lavoratori svantaggiati (art. 32):

<u>Soglia</u> di notifica => € 5 milioni per impresa e per anno <u>Intensità</u> di aiuto => fino al 50% costi ammissibili <u>costi</u> ammissibili comprendono:

i costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi all'assunzione di un lavoratore svantaggiato (24 mesi per i lavoratori molto svantaggiati)











Per i lavoratori con disabilità (art. 33):

Soglia	a di notifica =>	€ 10 milioni per impr	resa e per anno			
<u>Inten</u>	<u>sità</u> di aiuto =>	fino al 75% costi am	missibili			
I	<u>costi</u>	<u>ammissibili</u>	corrispondono	ai	costi	salaria
relati	vi al periodo in	cui il lavoratore con	disabilità è impiegato			

Inoltre:

(art. 34) gli aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità: coprono fino al 100% dei costi e comprendono l'adeguamento dei locali, costi salariali del personale dedicato all'assistenza, costi per attrezzatura specifica, trasporto da e verso il luogo di lavoro, costi salariali per le ore di riabilitazione, e in caso di «lavoro protetto» (almeno 30% personale disabile), tutti i costi per l'unità di produzione, costi amministrativi, di trasporto, ma solo se direttamente derivanti dall'occupazione dei disabili.











(art. 35) aiuti intesi a compensare i costi per l'assistenza fornita ai lavoratori svantaggiati fino al 50% dei costi ammissibili (coprono i costi relativi al tempo di lavoro dedicato dal personale all'assistenza dei lavoratori svantaggiati e di formazione dello stesso).











In caso di notifica

Principi generali:

Contributo a un obiettivo di interesse comune (dimostrare il fallimento del mercato in caso di aiuti alla formazione)
Effetto di incentivazione, necessità degli aiuti
Adeguatezza dello strumento degli aiuti (rispetto ad altri)
Proporzionalità (limitato al minimo necessario)
(Limitare gli) effetti negativi su concorrenza e scambi

Bilancio degli effetti positivi e negativi